



# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

PROVINCIA DI SIRACUSA

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. G.S. del Registro	Oggetto: Variazione di Ammontamento Generale del Bilancio Annuale di Previsione Esercizio Finanziario 2015, art. 175 D. Lgs 267/2000.
Data 30-11-2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno Trenta del mese di Novembre, alle ore  
19,45, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune,  
in sessione  ordinaria  straordinaria, su convocazione  ordinaria  urgente  di prosecuzione,  
partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. TROMBADORE SANTA	X		10. GALLO SALVATORE	X	
2. PIRRUCCHIO CONCETTA	X		11. SPADA CARMELA		X
3. RUSSO LUCA	X		12. LICITRA GIULIA	X	
4. SIGONA ANTONINO	X		13. FANCELLO FABIO	X	
5. ALLEGREZZA ALESSANDRA	X		14. CAPPELLANI SALVATORE	X	
6. VALVO GIUSEPPE	X		15. GIARDINA SANDRA	X	
7. LOMBARDO GIUSEPPE	X				
8. GIRASOLE CARMELITA		X			
9. INTERLANDI LAURA	X				

PRESENTI n. 13 ASSENTI n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio  
Comunale, la dott.ssa Santa TROMBADORE, ovvero:

- Il Vicepresidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe VALVO  
Assiste il Segretario Comunale, Dott. Sebastiano GRANDE  
 Il Vicesegretario Dott.ssa Maria MONEGLIA

Nomina scrutatori:

1. ALLEGREZZA	2. GIARDINA
3. RUSSO	

La seduta è  pubblica  segreta



## UFFICIO SEGRETERIA

### ESTRATTO

Oggetto: *“Variazioni di Assestamento Generale del Bilancio Annuale di Previsione Esercizio Finanziario 2015, art. 175 D.lgs. 267/2000.*

.....  
*OMISSIS*

Esperitasi la votazione, la stessa ottiene il seguente risultato:

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: **n. 13**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Girasole e Spada)**

Voti contrari **n. 4 (Cappellani, Fancello, Licitra e Giardina)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Quindi **il Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: **n. 13**

Consiglieri assenti: **n. 2 (Girasole e Spada)**

Voti contrari **n. 4 (Cappellani, Fancello, Licitra e Giardina)**

Voti favorevoli: **n. 9**

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visti la relazione ed il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti, trasmessi con nota prot. 10991 del 26.11.2015;

Visto il verbale della II Commissione consiliare del 27.11.15;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

### DELIBERA

**1. Di approvare** la proposta deliberativa ad oggetto: *“Variazioni di Assestamento Generale del Bilancio Annuale di Previsione Esercizio Finanziario 2015, art. 175 D.lgs. 267/2000.*

**2. Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità  
World Heritage List Unesco



\* \* \*

## II SETTORE FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. Data	<b>OGGETTO: Variazioni di Assestamento Generale del Bilancio Annuale di Previsione, Esercizio Finanziario 2015 Art. 175 D.Lgs. 267/2000.</b>
------------	--

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

**VISTO** l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 9 ter \*, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, in base al quale *"nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*;

\* [Comma aggiunto dall'art. 74, comma 1, n. 23), lett. m), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126; per l'applicabilità di tale disposizione vedi l'art. 80, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011].

**CONSIDERATO** che il Comune di Palazzolo Acreide **non ha partecipato al periodo di sperimentazione** di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto applica per le variazioni al bilancio la normativa vigente nel 2014;

**DATO ATTO** che il suddetto articolo 175 comma 9 ter dispone l'applicazione delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nel 2014 e, considerato che la variazione di assestamento generale costituisce una variazione di bilancio a tutti gli effetti, il termine della sua adozione non può essere quello a regime del 31 luglio, bensì quello del 30 novembre, vigente nel 2014;

**DATO ATTO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 28/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati:

- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;
- il bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ed il bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 redatti in termini di competenza secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

**VISTO** l'art. 175, comma 8, del D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

\* [Comma così modificato dall'art. 74, comma 1, n. 23), lett. h), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126; per l'applicabilità di tale disposizione vedi l'art. 80, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 118/2011].

**DATO ATTO** che il suddetto articolo 175 comma 9 ter del Tuel dispone l'applicazione delle norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nel 2014 e, considerato che la variazione di assestamento generale costituisce una variazione di bilancio a tutti gli effetti, il termine della sua adozione non può essere quello a regime del 31 luglio, bensì quello del 30 novembre, vigente nel 2014;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 19/10/2015 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2015 ai sensi dell'art 175 del D. Lgs.vo n. 267/2000", con la quale è stata approvata una variazione al Bilancio di Previsione 2015 consistente nella iscrizione, tanto in entrata quanto in spesa, di determinati capitoli / interventi / risorse di pari importo (entrata = spesa, in maniera tale da rispettare il principio della maggiore comprensibilità del bilancio senza assolutamente alterare il pareggio finanziario e gli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili e continuare a garantire la salvaguardia degli Equilibri di Bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e il rispetto degli Obiettivi Programmatici del Patto di Stabilità Interno 2015;

**VISTE** le seguenti comunicazioni trasmesse dal Responsabile del Servizio Finanziario ai vari Responsabili di Settore:

- **Nota prot. n. 9656 del 22/10/2015**, allegata al presente atto, avente ad oggetto "Art. 175, comma 8, del D. Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000 – Variazione di Assestamento Generale al Bilancio 2015", con la quale è stato richiesto, ai responsabili di settore, di trasmettere entro il 09 Novembre 2015, direttamente all'Ufficio Finanziario, le comunicazioni necessarie per procedere all'assestamento generale del bilancio 2015, specificando, con la medesima comunicazione, che la mancata trasmissione delle richieste di variazione, entro il termine suddetto, verrà considerata dall'ufficio finanziario come non necessità di apportare alcuna variazione al Piano esecutivo di gestione del capo settore che non ha inviato la comunicazione;
- **Nota prot. n. 9656 del 22/10/2015**, allegata al presente atto, avente ad oggetto "Art. 194 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Richiesta di notizie in ordine all'esistenza o meno di debiti fuori bilancio", con la quale è stato richiesto, ai Responsabili di Settore, di dichiarare all'ufficio finanziario, entro il termine del 09 Novembre 2015, l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio di competenza del proprio settore e di procedere alla ricognizione delle situazioni di fatto esistenti presso ogni ufficio per accertare e dichiarare l'esistenza o meno di situazioni contabili rientranti in uno o più dei seguenti casi:
  1. *sentenze esecutive;*
  2. *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
  3. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
  4. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
  5. *acquisto di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**PRESO ATTO** che dalle suddette Attestazioni non risulta segnalata alcuna presenza / conoscenza di debiti fuori bilancio da ripianare, per i quali, nel caso di specifica segnalazione, si sarebbero dovuti adottare tutti quei provvedimenti necessari al riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

**CONSIDERATO** che i Responsabili di Settore non hanno segnalato alcuna presenza / conoscenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

**DATO ATTO** che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 28/08/2015, di approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2017, era stata prevista quale quota a titolo di trasferimenti regionali la somma complessiva di € 1.305.710,00 (di cui € 650.000,00 a titolo di assegnazione regionale di parte corrente ed € 655.710,00 a titolo di assegnazione regionale di parte investimenti), così come disposto dalla L.R. n. 9 del 7 Maggio 2015 avente ad oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità Regionale";

**PRESO ATTO** che con D.A. n. 272 del 22 Ottobre 2015 avente ad oggetto "Riparto assegnazioni regionali di parte corrente 2015 per i comuni art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. - art. 6 della L.R. 9/2015", con D.D.G. n. 273 del 28 Ottobre 2015 recante "Assegnazioni ai comuni di parte corrente anno 2015 - Commi 1, 2 e 3, art. 6 L.R. n.5/2014 e s.m.i." e con Nota prot. n. 16706 del 28 Ottobre 2015 avente ad oggetto "Riparto risorse da destinare ai Comuni per spese di investimento", l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica di concerto con l'Assessore per l'Economia ha assegnato al Comune di Palazzolo Acreide somme per complessivi € 1.078.643,84 di cui:

- € 699.101,79 per assegnazioni di parte corrente;;
- € 379.542,05 a titolo di risorse per spese di investimento.

**RILEVATA**, secondo quanto dettagliato sopra, una differenza (in negativo per il Comune di Palazzolo Acreide) per complessivi € 227.066,16, tra quanto iscritto nel Bilancio di Previsione 2015 e quanto effettivamente assegnato dalla Regione in data successiva alla sopracitata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/08/2015;

**DATO ATTO**, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e nel rispetto sia del principio di veridicità delle entrate e delle conseguenti spese iscritte in bilancio che nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, che si rende necessario apportare una variazione alle varie risorse e interventi di bilancio tale da annullare la suddetta differenza negativa, che si ripete è pari a - 227.066,16, al fine di evitare di finanziare spese con entrate non più esigibili;

**PRESO ATTO** del modello di Dichiarazione Iva 2015 (periodo d'imposta 2014), da cui risulta un credito Iva 2015 per il Comune di Palazzolo Acreide pari ad € 51.347,00 da poter essere utilizzato in compensazione con altri tributi e contributi in applicazione dell'art. 17 del D.Lgs. 241/97.

**PRESO ATTO** del modello di Dichiarazione Irap 2015 (periodo d'imposta 2014), da cui risulta un credito Irap 2015 per il Comune di Palazzolo Acreide pari ad € 30.282,11 che può essere compensato con l'Irap istituzionale determinata sugli emolumenti erogati nel mese successivo alla presentazione della dichiarazione.

**VISTE** le note sottoelencate trasmesse dai relativi responsabili di settore, allegare e parte integrante della presente proposta di deliberazione:

- 1) La comunicazione n. prot. 10446 del 10/11/2015 trasmessa dalla Responsabile del 1° Settore, dott.ssa M. Moneglia;
- 2) La comunicazione n. prot. 10480 del 11/11/2015, trasmessa dal Responsabile del IV Settore, Ing. G. Donetti;
- 3) La comunicazione dell'11/11/2014, trasmessa via intranet, dal Responsabile del V Settore, dott. Santo Monaco;
- 4) La comunicazione del 05/11/2015, trasmessa dal Responsabile del VI Settore "Polizia Municipale", Comm. Vincenzo Roccuzzo;
- 5) La comunicazione dell'11/11/2014, trasmessa dal Responsabile del III Settore "tributi ed informatica", sig. Filippo Toscano;
- 6) Nota prot. 10680 del 17/11/2015, trasmessa dalla dott.ssa Moneglia avente ad oggetto: "art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 Variazioni di assestamento generale al bilancio. Integrazione alla nota prot. 10446/2015";

- 7) Nota del 17/11/2015 a firma del Sindaco, con la quale comunica che con decreto dirigenziale n. 3651 del 03/11/2015 (allegato alla suddetta nota) è stato concesso a questo Comune un contributo di € 3.224,00 per la redazione, stampa e presentazione di un depliant informativo sui musei di Palazzolo Acreide. Per tale lo scrivente ha creato due nuovi capitoli di bilancio (uno in entrata e uno in spesa) di pari importo (€ 3.224,00) per accertare e conseguentemente impegnare la somma concessa.

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**VISTA** l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, in base al quale detto accantonamento risulta eccessivo, e pertanto è stata rilevata la necessità di ridurre tale accantonamento;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

**CONDIDERATA** inoltre la necessità di verificare attentamente gli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale, con particolare riferimento agli esercizi 2016 e 2017, in quanto, qualora il bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 dovesse essere approvato dopo il 31/12/2015, il 2016 dovrà essere gestito in esercizio provvisorio;

**DATO ATTO**, infatti, che a decorrere dal 01/01/2016, entrando pienamente a regime la nuova contabilità armonizzata anche con riguardo agli schemi di bilancio, l'esercizio provvisorio dovrà essere gestito facendo riferimento ai dodicesimi dell'esercizio 2016 relativi al bilancio di previsione finanziario 2015-2017 armonizzato, così come previsto dall'art. 163 comma 5;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

**ATTESO** che dalla verifica generale è emersa la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di spesa ed alle previsioni di entrata al fine di:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
- garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati, garantendo gli equilibri di bilancio e un buon grado di realizzabilità delle entrate e delle spese;

**VISTE** le economie realizzate nei vari interventi di spesa e le maggiori entrate accertate nelle risorse di entrata, con cui si è potuto garantire la copertura delle spese di funzionamento, delle spese obbligatorie e, in generale, di tutte le spese necessarie per assicurare tutti quei servizi essenziali per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

**VISTO** il prospetto di variazione di assestamento generale, allegato "A", predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari, che evidenzia la permanenza del pareggio di bilancio;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni così come riportate nel sopracitato allegato "A", ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

**ACCERTATA** la competenza dell'Organo Consiliare in merito all'emanazione dell'atto di che trattasi, come da art. 32 della L. 142/90, recepito con L.R. 48/91 (art. 1, lett. e), come modificato dall'art.

**SI PROPONE**

**Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:**

1. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale al Bilancio 2015/2017, come riportata nel prospetto predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, che fa parte integrante e sostanziale del provvedimento, con la quale è stata attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
2. **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
3. **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
4. **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
5. **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi del patto di stabilità 2015-2017;
6. **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

*Il Responsabile del II Settore  
Finanziario - Economico - Personale  
Dott. Giuseppe Puzzo*

